

*REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE DEL MUSEO  
DELLE MINIERE E DEL TERRITORIO  
"MINE"  
DI CAVRIGLIA*

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2**

**Titolo I**  
**PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1**

**Finalità - Denominazione e sede**

- 1.** Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, promuove e favorisce le iniziative tese alla salvaguardia dei beni culturali, alla tutela, conservazione e utilizzazione di tale patrimonio, al fine di assicurare il diritto alla cultura di tutta la comunità.
- 2.** Il Comune, a tal fine, promuove l'istituzione e la gestione di un museo delle Miniere e del Territorio, denominato "MINE" ubicato presso il vecchio borgo di Castelnuovo dei Sabbioni – Cavriglia, in locali di proprietà dello stesso Comune, ed espone beni di varia natura e tipologia entrati a far parte del patrimonio comunale o comunque a disposizione del Comune stesso. Il museo nasce dalla volontà di conservare e narrare la storia dell'area mineraria di Cavriglia.

**Art. 2**

**Natura di organismo permanente e senza scopo di lucro**

- 1.** Il Museo delle Miniere e del Territorio, qui in avanti denominato "MINE" è una struttura permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Cavriglia al fine di porsi come punto di riferimento nel territorio per lo sviluppo di programmazioni sulla storia locale e la sua arte.

**Art. 3**

**Possesso e disponibilità del patrimonio  
de "Mine" e delle collezioni**

- 1.** I Reperti espositivi fanno parte del patrimonio indisponibile e inalienabile del Comune di Cavriglia.
- 2.** I beni del "Mine" sono soggetti ai regolamenti comunali e gestiti in osservanza delle norme dell'ordinamento generale degli enti locali e alle tutele di legge.
- 3.** Il patrimonio del "Mine" è altresì costituito:
  - dalle apparecchiature, dalle suppellettili, da tutti gli altri beni mobili presenti nelle sale espositive, o che a qualsiasi titolo transitino in proprietà;
  - in generale, dai beni mobili depositati, lasciati o concessi a qualsiasi titolo.
- 4.** Per lo svolgimento delle proprie attività il museo può utilizzare le collezioni, le opere e i materiali messi a disposizione, mediante apposite convenzioni, dallo Stato, nonché da altri enti e privati.
- 5.** Il Comune è responsabile dei beni e delle collezioni concessi in uso e, in caso di chiusura o soppressione del museo, provvederà alla restituzione dei beni e collezioni concessi a questo esclusivo scopo da parte di altri enti o privati.

**Art.4**

**Partecipazione**

- 1.** Nel rispetto dei principi di libertà di partecipazione, di pluralità dei soggetti e di parità di trattamento per tutti i cittadini europei e del mondo, sanciti oltre che dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, art. 111, comma 3) anche dalla Comunità Europea (CE artt.12 e 49), "Mine" di Cavriglia riconosce nella comunità locale il primo pubblico di riferimento, con il quale, per la sua "prossimità" culturale e territoriale, istituisce un rapporto di interlocuzione continua e individua modalità e forme di fidelizzazione, differenziando la propria azione e i propri servizi, in base alle categorie e alle tipologie degli utenti.
- 2.** In coerenza con le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale in merito alle politiche dell'educazione e della formazione, "Mine" privilegia il rapporto con il pubblico dei

giovani, da quello della prima infanzia a quello scolastico, offrendo servizi e attività diversamente configurati e finalizzati. All'interno di un progetto educativo e sociale coerente, promuove il senso di appartenenza attraverso l'educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale.

## **Art. 5 Funzioni e compiti**

**1.** Nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, ed in coerenza con la propria identità, il Museo, in particolare:

- a) cura l'inventariazione, catalogazione, ordinamento delle sue collezioni;
  - b) produce, implementa, conserva e rende disponibile la documentazione sui beni e gli interventi conservativi, la movimentazione delle opere, gli ordinamenti storici ed ogni altra attività sul patrimonio ad esso affidato;
  - c) promuove la ricerca, lo studio e attiva collaborazioni con università, enti di ricerca, musei italiani e stranieri;
  - d) adotta ogni misura idonea a garantire la conservazione del patrimonio, e la sicurezza dei beni e delle persone che al Museo lavorano o accedono;
  - e) concorre a diffondere ed implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato e delle conoscenze che ad esso si riferiscono, predisponendo strumenti di comunicazione, articolati in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori; elabora progetti educativi per studenti e altre categorie di pubblico e propone attività divulgative, ricreative, didattiche;
  - f) organizza e concorre ad organizzare mostre temporanee, incontri, seminari e convegni;
  - g) promuove iniziative per favorire la partecipazione dei cittadini alle proprie attività, la diffusione della conoscenza dell'istituzione e del suo patrimonio presso un pubblico sempre più ampio.
  - h) garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- 2.** Il Museo ha il diritto esclusivo all'utilizzo del suo nome, della denominazione storica e della propria immagine, nonché delle eventuali denominazioni dei propri progetti di cui può consentire o concedere l'uso per iniziative altrui coerenti con le proprie finalità.

## **Titolo II GOVERNO, GESTIONE E PERSONALE**

### **Art.6 Forme di governo e di gestione, ordinamento interno**

- 1.** "Mine", a norma del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, art.101), è un istituto di cultura la cui gestione è affidata all'Area Amministrativa del Comune di Cavriglia.
- 2.** Tutte le competenze di governo e gestione del "Mine" sono attribuite all'Area Amministrativa, secondo le norme di ordinamento definite dall'Amministrazione comunale, in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale.
- 3.** Responsabile del "Mine" è il Responsabile dell'Area Amministrativa a cui compete la direzione amministrativa, l'approvazione del programma annuale di attività e l'organizzazione dei servizi secondo le attribuzioni previste dalla legge sulla base delle risorse assegnate annualmente sul bilancio comunale.

### **Art. 7 Indirizzi e dotazioni**

- 1.** "Mine", come strumento dell'Amministrazione comunale, svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dettati dall'Amministrazione stessa.
- 2.** L'Amministrazione comunale garantisce al "Mine" le risorse umane, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i materiali necessari all'assolvimento degli obiettivi e dei compiti

assegnati.

## **Art. 8** **Assetto finanziario e ordinamento contabile**

**1.** Risorse e programmi del "Mine" vengono definiti secondo le modalità e le procedure fissate dal Comune di Cavriglia che predispose il bilancio annuale di previsione.

Le entrate del Museo sono comunque costituite:

- dalle assegnazioni disposte negli appositi capitoli di bilancio del Comune;
- dagli incassi del bookshop;
- da donazioni, lasciti e legati;
- dai contributi di enti pubblici e di enti e soggetti privati, nonché da sponsorizzazioni che possono riguardare "Mine" o specifiche iniziative ad esso riconducibili.

**2.** Il controllo sulla gestione finanziaria è effettuato secondo le procedure e i criteri relativi all'ordinamento degli enti locali.

## **Art. 9** **Personale**

**1.** La gestione del museo è di competenza comunale e viene attuata con proprio personale o in affidamento ad idonee società di servizi o cooperative, secondo quanto stabilito dalla L.R. 87/97, in particolare per quanto relativo a:

- direzione (vedi Art. 10)
- manutenzione/restauro collezioni e allestimenti
- progettazione e gestione servizi educativi
- servizio di segreteria
- custodia e pulizie.

In ogni caso viene assicurato un adeguato controllo in merito agli standard di qualità prescritti dalla Regione.

**2.** Sono previste, altresì, forme di collaborazione con le associazioni di volontariato organizzato, cui alla L.R. 28/93 e sua modifica n.29/96.

**3.** La responsabilità relativa allo stato e manutenzione degli immobili è affidata all'Area Manutenzioni del Comune di Cavriglia.

**4.** L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie competenze, può nel tempo prevedere l'assunzione, di figure professionali necessarie all'espletazione delle funzioni di supporto al "Mine". Secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei, D.M. 10 maggio 2001 in approvazione del D. Lgs n. 112 /98 art. 150 comma 6 e della Carta nazionale delle professionalità museali definita il 4.7.05 a Milano dalla Conferenza permanente delle Associazioni Museali Italiane, le figure professionali sono le seguenti: direttore, conservatore/curatore; esperto in comunicazione; responsabile della sicurezza.

## **Art. 10** **Direttore, conservatore/curatore**

**1.** La funzione di Direttore scientifico, anche con mansioni di Conservatore/curatore (da qui in avanti abbreviato in "Direttore"), è affidata ai sensi della normativa vigente, a personale esterno qualificato oppure a personale interno, se in possesso delle competenze necessarie.

**2.** Il Direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo, è responsabile della gestione complessiva del "Mine". In particolare, svolge i seguenti compiti mutuati dalla Carta nazionale delle Professioni museali:

- contribuisce alla definizione della missione del "Mine", alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, all'elaborazione dei programmi pluriennali e annuali, da sottoporre all'approvazione degli organi di governo;
- è responsabile dell'attuazione e dello sviluppo del progetto culturale e scientifico del Museo, sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione comunale;
- provvede alla realizzazione delle iniziative programmate per la valorizzazione delle

raccolte;

- coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- organizza, regola e controlla i servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali e degli standard previsti;
- provvede alla formazione e all'aggiornamento delle risorse umane al fine di una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità agli standard museali;
- collabora all'individuazione delle strategie di reperimento delle risorse aggiuntive agli stanziamenti di bilancio annuali;
- svolge e coordina attività di ricerca scientifica e di studio;
- progetta i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
- sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione del patrimonio museale, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- contribuisce all'incremento delle collezioni, secondo le modalità previste dall'Art. 11;
- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni e ne garantisce la pubblica fruizione;
- regola la consultazione dei materiali artistici e autorizza l'accesso ai depositi;
- rilascia permessi per studi e riproduzioni;
- cura i rapporti con Soprintendenze, Regione, Provincia e Musei;
- coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
- progetta, cura e coordina le attività di editoria del Museo;
- progetta e cura le esposizioni temporanee, verificando i progetti di allestimento e seguendone la realizzazione;
- cura i cataloghi e le pubblicazioni relativi alle esposizioni da lui progettate e contribuisce alle pubblicazioni correlate alla comunicazione, promozione e pubblicizzazione degli eventi di cui è responsabile;

### **Titolo III** **PATRIMONIO**

#### **Art. 11**

#### **Principi generali, criteri e modalità di gestione e cura del patrimonio museale e delle collezioni**

**1.** Nella gestione delle collezioni museali "*Mine*" persegue obiettivi di qualità in merito ai seguenti ambiti operativi:

- catalogazione e inventariazione
- acquisizione/incremento e inalienabilità del patrimonio;
- conservazione e restauro;
- esposizioni permanenti e temporanee, prestiti;
- politiche di ricerca e studio.
- sicurezza

Per ciascuno di tali ambiti l'azione del museo si informa agli standard definiti con Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sugli standard museali) e dalla Regione Toscana.

##### **a) Catalogazione e inventariazione**

I beni mobili pertinenti al "*Mine*" sono registrati e documentati, a fini patrimoniali e di sicurezza. Sono registrati in appositi inventari redatti in forma di separati elenchi e sono singolarmente forniti di scheda di identificazione ad uso interno, corredata di foto documentaria e dei dati aggiornati sulla conservazione, sulla collocazione, sulle movimentazioni.

##### **b) Acquisizione/incremento e inalienabilità del patrimonio**

"*Mine*" persegue specifiche politiche di incremento delle raccolte, attraverso acquisti, donazioni, lasciti, depositi, comodati, usucapione, assegnazioni a seguito di azione giudiziaria, scambi e permuta con altri musei, allo scopo di ampliare il patrimonio culturale reso disponibile al pubblico.

Le donazioni devono essere accettate dalla Giunta Comunale con proprio atto. In conformità con le norme nazionali e regionali, il patrimonio del "Mine" di proprietà comunale e i materiali documentari che ne integrano la conoscenza sono, in via generale, inalienabili.

Possono essere previsti, in deroga al comma precedente, casi di permuta e scambi fra musei, motivati in base a criteri di legittimità e opportunità (tecnico-conservative, di pertinenza storica etc.), regolati da appositi protocolli d'intesa.

#### **c) Conservazione e restauro**

La progettazione e l'esecuzione degli interventi conservativi e di restauro sui beni culturali mobili di proprietà comunale sono predisposti dalla direzione del "Mine", previa autorizzazione degli organi competenti.

#### **d) Prestiti**

I prestiti sono autorizzati dall'Amministrazione comunale, nel rispetto della legislazione vigente.

#### **e) Studio e ricerca**

Sono oggetto di ricerche e studi promossi da "Mine", eventualmente anche in collaborazione con altri musei e istituzioni culturali, con le università e con altri soggetti pubblici e privati, le raccolte comunali, le discipline di riferimento delle categorie di beni conservati e la storia del Museo.

#### **f) Sicurezza**

L'Amministrazione comunale opera nella consapevolezza che gli elementi strutturali caratteristici pertinenti al "Mine" e all'edificio dove esso è collocato in rapporto alle esigenze di gestione, di cura delle raccolte e di servizi al pubblico debbano essere conformi alle disposizioni di legge e debbano inoltre rispondere in modo adeguato alle funzioni cui sono adibite. Azioni pianificate e sistematiche vengono intraprese per assicurare al meglio la salvaguardia del "Mine", delle sue raccolte e dell'edificio dove esse sono collocate; garantiscono anche la sicurezza degli utenti e degli addetti.

### **Art. 12**

#### **Esposizione permanente**

1. L'esposizione permanente dei reperti espositivi, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali, risponde a principi museologici e a criteri museografici di cui è responsabile il Direttore del "Mine", che fonda ogni azione destinata a modifiche, aggiornamenti, ampliamenti, trasferimenti delle collezioni sulla base di uno studio preliminare dell'ordinamento dei reperti espositivi di un progetto di allestimento.

### **Titolo IV**

#### **SERVIZI AL PUBBLICO**

### **Art. 13**

#### **Principi generali e modalità di erogazione dei servizi al pubblico**

1. "Mine" assicura:

- l'accesso agli spazi espositivi;
- la consultazione della documentazione esistente presso il museo;
- la fruizione delle attività scientifiche e culturali del museo;
- l'informazione per la miglior fruizione dei servizi stessi.

L'accesso agli spazi espositivi (orari, prezzi d'ingresso, etc.) e la fruizione di determinate categorie di servizi sono disciplinati da appositi atti normativi e/o regolamentari. L'accesso agli spazi espositivi si informa comunque, in via di principio, ai seguenti criteri essenziali: apertura continuata tutto l'anno, ingresso a pagamento, diversificato secondo tipologie di utenti e parametri di equità.

2. "Mine" persegue programmi adeguati a:

- garantire l'accesso a tutte le categorie di visitatori/utenti, con l'abbattimento delle barriere architettoniche nei percorsi interni e di accesso e uscita, nei limiti concessi dai vincoli architettonici;

- esporre le collezioni permanenti secondo un ordinamento scientificamente corretto;
- realizzare ordinamento, allestimenti e strumenti differenziati che offrano al visitatore gli elementi conoscitivi indispensabili, nonché informazioni e apparati di studio e ricerca rivolti a soddisfare differenti livelli di esigenze degli utenti.

#### **Art. 14 Accessibilità**

1. Sono garantite le condizioni preliminari di accessibilità del "Mine". Un adeguato piano di segnaletica turistico-culturale indirizza verso i luoghi della cultura del Comune di Cavriglia.
2. L'accessibilità e la fruibilità del "Mine" alla totalità dei visitatori sono garantite in particolare da:
  - segnaletica esterna in corrispondenza dell'ingresso del Mine ;
  - eliminazione delle barriere architettoniche di ingresso all'edificio, nei percorsi interni e di uscita;
  - segnaletica interna con piante di orientamento dei percorsi di visita con segnalazione degli ascensori, dei servizi, degli uffici;
  - allestimento idoneo alla più ampia fruizione da parte di utenti di ogni età, categoria e provenienza;
  - strutture atte a favorire la permanenza e il godimento nei locali di esposizione e di servizio al pubblico, adottando accorgimenti idonei a tal fine e compatibili con la struttura architettonica.

#### **Art. 15 Orari e modalità di visita**

1. L'orario di apertura al pubblico è stabilito dall'Amministrazione comunale in accordo con il Direttore de "Mine", anche in base alla valutazione dei dati resi disponibili dalle rilevazioni delle presenze dei visitatori.
2. "Mine" è aperto tutto l'anno, con orario ampio e prolungato dal martedì alla domenica. Il numero di ore settimanali è garantito per non meno di 1428 ore annuali, compreso il sabato e la domenica.
3. Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni ai reperti espositivi o disturbo agli altri utenti. E' vietato fumare e assumere cibi e bevande.

#### **Art. 16 Tariffe**

1. Le politiche tariffarie atte a favorire per quanto possibile l'accesso di un pubblico più vasto e vario si ispirano a principi condivisi in ambito nazionale e internazionale e rispettano determinati criteri. Le proposte presentano ampie diversificazioni, destinate a tutti i cittadini del mondo, senza discriminazioni fondate sulla nazionalità e sulla residenza, con particolare attenzione alle fasce di pubblico a basso reddito (giovani, terza età) e alle categorie di cittadini interessate per motivi di studio.
2. Le tariffe, le agevolazioni, le gratuità, le formule speciali sono aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale, in fase di approvazione del Bilancio.

#### **Art. 17 Informazione e comunicazione**

1. Del calendario e degli orari di apertura del "Mine", così come delle tariffe, delle agevolazioni e delle gratuità, viene data adeguata informazione e comunicazione in almeno una lingua straniera, con i mezzi e gli strumenti idonei e nelle sedi più appropriate per la diffusione più ampia, anche mediante il proprio sito internet.
2. Le variazioni degli orari e del calendario annuale sono segnalate in modo tempestivo ed efficace.
- 3.

## **Art. 18** **Accessibilità culturale**

**1.** "Mine" è dotato di strumenti di comunicazione primaria e di altri sussidi necessari ad agevolare la visita, a comprendere le sezioni dell'ordinamento delle opere, a favorire approfondimenti e letture critiche sulle raccolte, a illustrare tecniche, materiali, stato di conservazione, a suggerire elementi di contestualizzazione storica.

Ogni elemento individuato, da quelli semplici di identificazione dei singoli reperti espositivi, a quelli di approfondimento, rispondono a criteri di essenzialità, chiarezza e accessibilità nei testi, si integrano in modo coerente con l'allestimento, sono ubicati in modo logico e razionale in rapporto dei reperti espositivi.

**2.** Ad integrazione degli strumenti individuati al comma precedente sono forniti ai visitatori ulteriori sussidi, realizzati a stampa, in più lingue, illustrati, destinati ad un uso personale, a scopo di informazione, di studio, di svago.

**3.** Sono inoltre presenti altre forme di sussidio informativo sulle opere, dalle audioguide semplici e bilingue, alle visite guidate realizzate da operatori qualificati.

## **Art. 19** **Attività didattica**

**1.** "Mine" di Cavriglia riconosce tra i propri fini quelli di "studio, educazione e di diletto", e intende proporsi quale strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale al servizio del cittadino. Per "attività didattica" si intende l'insieme delle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale e dalle Istituzioni scolastiche per rendere accessibili ad un più vasto pubblico "Mine", consapevoli che l'abitudine a frequentare musei, biblioteche, archivi dipende largamente dall'*habitus* appreso in ambito scolastico.

**2.** "Mine" mette a tal fine al centro della propria azione il mondo della scuola, promuovendo un rapporto sempre più stretto con le realtà scolastiche del territorio comunale, realizzando assieme ad esse iniziative ed attività didattiche che favoriscano rapporti di familiarità e amicalità tra gli studenti e il Museo, da percepire come realtà viva in grado di stimolare la creatività e il senso di appartenenza.

**3.** "Mine" si impegna a collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti nel Comune di Cavriglia, riconoscendosi come risorsa educativa da utilizzare nell'attività didattica, finalizzata alla formazione di una coscienza storica e culturale, quale fondamento della nostra identità comunitaria e momento rilevante nella formazione scolastica.

## **Art. 21** **Attività di valorizzazione**

**1.** "Mine" di Cavriglia promuove iniziative di valorizzazione sia del patrimonio museale che dei beni Culturali del territorio, organizzando cicli di visite, conferenze, lezioni, itinerari e percorsi alla scoperta di realtà meno note. Contenuti, modalità e tempi di svolgimento sono definiti di volta in volta a seconda del pubblico di riferimento, al fine di offrire occasioni diversificate per un ritorno motivato al Museo da parte degli utenti abituali e incentivando, anche con aperture straordinarie e serali, le opportunità per coloro che per cause e motivazioni diverse non frequentano i musei.

**2.** "Mine", in accordo con gli altri enti territoriali di riferimento, con altri musei, con operatori turistici qualificati, promuove formule diversificate di facilitazione alla visita, destinate ai visitatori generici (italiani e stranieri) e al pubblico cittadino, e ne dà adeguata informazione e pubblicizzazione attraverso i canali più appropriati.

**3.** "Mine" con la propria programmazione aderisce a iniziative promozionali in ambito regionale e nazionale, usufruendo di campagne di comunicazione di ampio riscontro.

## **Art. 22** **Servizi accessori**

**1.** L'attivazione di servizi accessori alla visita, non esplicitamente a carattere culturale,



destinati agli utenti, è vista come opportunità qualitativa per migliorare e facilitare la permanenza del pubblico al "Mine". In particolare all'interno del " Mine" è presente un punto di vendita (*bookshop*) di oggettistica museale, pubblicazioni e prodotti del territorio. Altri servizi accessori saranno varie attività culturali ed enogastronomiche legati al territorio ed alla conoscenza delle sue tradizioni.

#### **Art. 23**

##### **Raccolta dati e osservazioni dei visitatori**

**1.** Una costante attenzione viene dedicata da parte della direzione del "Mine" ai dati ricavabili dalle rilevazioni giornaliere delle presenze dei visitatori, dai tabulati mensili e dai grafici statistici annuali, per una migliore comprensione dei flussi turistici e degli elementi sociali che sono alla base dei comportamenti del pubblico.

**2.** Nella programmazione e nella definizione dei propri obiettivi di sviluppo, allo scopo di mantenere un rapporto costantemente aggiornato col pubblico nell'erogazione dei servizi ad esso destinati, interpretandone con puntualità le esigenze e rispettandone le attese, sono presenti con continuità strumenti di indagine (questionario di gradimento) e vengono attivati con regolarità sistemi di verifica diversificati.

#### **Art. 24**

##### **Disposizioni finali e transitorie**

**1.** Per quanto necessario e non previsto dalle disposizioni del presente Regolamento si applicano le norme in materia e ogni altra disposizione pertinente della legislazione